

## Lettera da Aleppo n. 16 – Salire verso la Pasqua

23 marzo 2014

(traduzione di OraProSiria)



E' bello questa mattina ad Aleppo.

Mi sono svegliato presto . Devo controllare i serbatoi d'acqua della comunità... La situazione dell' acqua e dell' energia elettrica è notevolmente migliorata in questi giorni... Resta il fatto che essi sono razionati : l'acqua ci arriva ogni due giorni e l'elettricità per tratti di due o quattro ore. Non ce ne lamentiamo... ci sono così tante miserie intorno a noi che il razionamento dell'acqua e dell'elettricità non è più un grosso problema... Gli Aleppini hanno talmente resistito che ogni volta che un servizio pubblico migliora anche solo un po', gioiscono . Se gli si chiede: "come stai ? "La prima risposta è " NECHKOR ALLAH ! " Grazie a Dio ! Da dove viene tutta questa forza di resistenza tra gli abitanti della città ? È questa una Fede così radicata nella loro vita quotidiana, o è lo spirito di solidarietà e di aiuto reciproco o è una generosità di spirito che fa loro vedere la miseria degli altri e perciò dicono che va bene...

La città continua ad essere divisa, separata e recintata . Si tratta di una separazione completa tra le due parti . Per passare da una parte all'altra a volte occorrono da 10 a 16 ore, un percorso che, in tempi normali, sarebbe durato un quarto d'ora...

E all'interno della zona in cui viviamo ci sono così tanti posti di blocco, controlli, che a volte spostarsi in auto richiede una pazienza infinita... E' normale ! Devono essere controllati per evitare le autobombe, per prevenire infiltrazioni, per... per... Ci si abitua alla guerra . Essa diventa parte integrante della nostra vita, del nostro quotidiano.... Ma possiamo abituarci alle separazioni... ai colpi di arma da fuoco, ai bombardamenti, ai cecchini... agli scoppi di granate... ai mortai, alle scene di distruzione e di morte ? Possiamo accettare che il nostro patrimonio sia azzerato ?

Quando le suore di Maaloula sono state liberate, è stato, per un attimo, un segno di speranza : Il dialogo è possibile, i negoziati potrebbero riuscire... Ma a quale costo, e chi può contribuire a ristabilire la pace quando prevale il rifiuto dell' altro e la sua esclusione ?

La questione dell'emigrazione resta la prima questione che si pongono molti giovani e genitori... Cosa rispondere ? Chi osa dar consigli? Chi ha abbastanza informazioni per poter decidere? Nessuno, nessuno... Restare quando si ha paura, quando si è disoccupati, quando si è perso un genitore, quando l'orizzonte sembra buio e soprattutto quando pesa sui cuori una minaccia... O partire, per dove, come, perché ? Partire per vivere all'estero, lasciando alle spalle la propria terra, la propria cultura, le proprie radici...

Milioni di persone hanno lasciato il Paese... Si parla del più grande disastro umanitario nel mondo... Tutto questo ha ricadute su tutti e in particolare sui bambini:

Nel suo rapporto sulla situazione dei bambini in Siria, dal titolo " In uno stato di assedio - Tre anni di devastante conflitto per i bambini in Siria ", l'UNICEF condanna i notevoli danni causati a 5,5 milioni di bambini oggi colpiti dal conflitto e chiede l'immediata cessazione delle violenze e un aumento del sostegno per questi bambini colpiti .



L'UNICEF stima che il numero di bambini che hanno bisogno di aiuto o trattamento psicologico sia 2 milioni "Per i bambini in Siria, gli ultimi tre anni sono stati i più lunghi della loro vita . Devono subire un altro anno di sofferenza? " chiede il direttore esecutivo dell'UNICEF, Anthony Lake .

Il rapporto avverte che il futuro dei 5,5 milioni di bambini che si trovano in Siria o che vivono come rifugiati nei Paesi limitrofi è in gioco, mentre la violenza, il collasso dei sistemi sanitari e di istruzione, lo stress psicologico intenso e l'impatto del deterioramento dell'economia sulle famiglie si combinano, devastando un'intera generazione .

Se questo quadro appare troppo oscuro, è che dimentica che ci sono dei punti luminosi..

I Maristi continuano a credere, contro ogni previsione, che l'educazione è lo strumento principale per la costruzione dell'uomo e per fare di lui un attore di pace...

Il nostro fondatore San Marcellino Champagnat diceva: " Educare i bambini a diventare onesti cittadini e buoni cristiani... ". Adattandolo alla nostra situazione potrei dire "renderli cittadini virtuosi e buoni credenti". Ispirati da questo, noi continuiamo con tanto coraggio e tanta fede ad offrire vari programmi educativi per bambini, adolescenti e adulti senza alcuna distinzione.

I Giovani del Progetto "Skill School " hanno celebrato la festa della mamma, festa celebrata in Oriente il 21 marzo, con questo tema: " Tendimi la tua mano "... una mano tenera e accogliente, una mano che ama e perdona, che incoraggia e indica la strada...

I bambini del Progetto " Imparo " hanno celebrato questa festa con le loro mamme, hanno espresso il loro amore verso l'essere a loro più caro.

Nel mondo arabo, la festa della mamma coincide con l'inizio della primavera . Una parola che ha perso il suo colore e la sua speranza e che risuona così nel cuore di milioni di persone : guerra, disoccupazione, distruzione, morte, sangue, destabilizzazione...

Noi abbiamo scelto di utilizzare l'inizio della primavera per ancorare la nostra scelta di pace e di reciproco rispetto delle diverse culture . Questo è un valore essenziale.... Il Fratello Emili Turu, Superiore Generale, mi ha chiesto di condividere questa esperienza con voi...

Porte aperte, andare incontro all'altro, invitarlo a casa, stare intorno allo stesso tavolo, ascoltare, parlare con lui, condividere insieme i nostri valori comuni, accettare che la nostra fede in Dio è un percorso che ci unisce e non che ci separa, condividere lo stesso impegno a costruire un mondo più giusto, creare le basi per una pace che non esclude l'altro, creazione di reti di costruttori di pace... Condividiamo con loro il nostro carisma come un percorso verso una umanità senza confini .

I vari corsi di formazione della " MIT " vanno nella stessa linea . 3 sessioni di formazione sui seguenti argomenti: "L'educazione, tesoro dell'umanità", "Come risolvere i problemi e prendere decisioni", "Kaizen, o miglioramento continuo" Inoltre tre conferenze hanno presentato "la manipolazione positiva" e "l'amore in Dimensioni 3D "...

Le 30 signore del "Tawasol" preparano per Pasqua la mostra dei loro lavori in vari temi artistici e manuali.

I giovani scouts hanno potuto godere di qualche giorno di vacanza per fare il loro campo invernale nei locali. I campi terminano con una giornata di condivisione con i genitori.

Visto lo sviluppo nella distribuzione di cesti alimentari (sempre più siamo sollecitati dalle famiglie per venire in loro aiuto ), abbiamo allestito un angolo per fare un ulteriore deposito in aggiunta ai diversi locali dove riponiamo cibo, vestiti, kit per l'igiene, materassi e coperte, e tutto ciò che può servire alle famiglie sfollate ). Una buona squadra è al loro servizio...

Salendo verso la Pasqua, speriamo che la via della croce che stiamo vivendo sia completata dalla stazione XV : la Risurrezione...

A tutti i nostri amici e benefattori, a tutto il mondo marista, auguriamo un buon viaggio verso la Pasqua...

Aleppo 23 marzo 2014

F. Georges Sabe, per i Maristi Blu